



## Assestamento e prima variazione di bilancio

### Nota Integrativa

Con l'Assestamento di bilancio, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., si assestano le previsioni di bilancio sulla scorta dei residui attivi e passivi, del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) accertati in sede di rendiconto, nel rispetto dei vincoli di equilibrio di cui all'articolo 40 del citato decreto.

Con determinazione n. 91/2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 che sono stati rideterminati in:

- €. 6.951.217,35 quali residui attivi derivanti da esercizi pregressi;
- €. 10.449.182,25 quali residui attivi derivanti dalla competenza 2018;
- €. 9.441.802,55 quali residui passivi derivanti da esercizi pregressi;
- €. 51.095.853,97 a titolo di residui passivi derivanti dalla competenza 2018

Con il citato provvedimento inoltre:

- si è confermato l'importo del FPV per un importo complessivo pari a €. 2.675.000,00,
- si sono confermati gli importi vincolati iscritti sul bilancio 2019-2021 per l'annualità 2019, per 1.349.000,00 per interventi di edilizia e per 1.700.000,00 vincolati alle borse di studio;

Con determinazione n. 93/2019 si è provveduto alle conseguenti variazioni di bilancio.

In merito alla consistenza dei residui attivi si evidenzia che:

- Fra i residui derivanti da esercizi pregressi €. 700.000,00 si riferiscono al trasferimento regionale per misure di orientamento – annualità 2017 – che vengono erogati sulla base di stati di avanzamento, a seguito di apposite rendicontazioni;
- Fra i residui attivi derivanti dalla competenza 2018 €. 6.995.527,00, relativi al trasferimento della Regione Emilia Romagna di fondi comunitari per il pagamento di borse di studio, sono stati incassati nel mese di marzo 2019;

In merito alla consistenza dei residui passivi si evidenzia che:

- sono per lo più connessi al pagamento delle borse di studio a studenti per i quali a dicembre la posizione è "sospesa", in attesa di verifiche sulla carriera universitaria e sull'iscrizione. I pagamenti avvengono già dal gennaio successivo;

- per € 4.645.417,70 sono relativi all'importo assegnato ai Comuni per il pagamento dei contributi per i libri di testo nell'ambito del diritto allo studio scolastico. L'erogazione è avvenuta nel mese di gennaio secondo il piano regionale di riparto definito con Delibera GR 2069/2018.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti alle spese potenziali e al Fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Accantonamenti a spese potenziali

La gestione dei crediti, ed in particolare di quelli iscritti nella gestione dei residui è stata oggetto di un attento monitoraggio e ha portato alla definizione di procedure specifiche di recupero dei crediti vantati nei confronti degli studenti.

Si sono analizzate n. 8.566 posizioni relative agli a.a. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 che corrispondono ai crediti iscritti a bilancio sulle annualità 2015, 2016 e 2017.

Dall'analisi è emerso che la media della percentuale di insoluti determinata sugli accertamenti degli esercizi 2015, 2016 e 2017 è del 17,16%. Tale percentuale si può considerare il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio nei confronti degli studenti.

Applicando tale percentuale al totale dei residui attivi relativi a crediti nei confronti degli studenti, ne conseguirebbe un importo di Fondo pari a € 1.180,138,31. Al 31/12/2018 il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione ammonta a € 1.342.856,10 e, a scopo prudenziale, non si ritiene necessaria alcuna variazione.

L'analisi è stata inviata al Collegio dei Revisori che ne ha preso atto positivamente esaminando anche le procedure di recupero crediti, che hanno visto, nel 2018 un ulteriore, significativo, passaggio alla personalizzazione, con piani di recupero individuali molto diversificati a seconda delle condizioni di ciascuno studente.

Con la determinazione n. 175 del 30/05/2019 è stato adottato il conto consuntivo dell'esercizio 2018 ed è stato determinato l'avanzo di amministrazione che risulta composto da fondi vincolati, da accantonamenti e da fondi liberi secondo il seguente schema:

- Parte vincolata per spese correnti € 1.700.000,00, già applicata all'annualità 2019 del bilancio finanziario 2019-2021 e destinata alle borse di studio;
- Parte vincolata agli investimenti € 1.349.000,00, di cui € 159.000,00 destinati al rifacimento dei servizi igienici della residenza Ghigi di Bologna ed € 1.190.000,00 destinati ai progetti candidati al bando ex L. 338/2000 del 2017;
- FVP € 2.675.000,00 già applicata all'annualità 2019 del bilancio finanziario 2019-2021;
- Parte accantonata € 1.342.856,10 accantonata al FCDDE;
- Parte disponibile € 1.046.922,05.

Le previsioni delle spese, sia di competenza sia di cassa, sono state rimodulate sulla base dei primi risultati di gestione delle attività nel 2019. Si tratta di una rimodulazione prudenziale, che ha a riferimento solo il primo trimestre dell'anno. Pur tuttavia si ritiene già di indirizzare le variazioni secondo due direttrici prioritarie:

- Risorse finanziarie per le borse di studio dell'a.a. 2019/2020;
- Risorse finanziarie per interventi di manutenzione straordinaria dei servizi per studenti.

## Le variazioni alla parte Entrate

Il totale delle entrate fa registrare un incremento di € 1.046.922,05 compreso l'avanzo di amministrazione e le variazioni relative a entrate vincolate per complessivi € 88.492,24

Le poste vincolate si riferiscono al finanziamento dell'Unione dei Comuni Modenesi Area nord per l'erogazione di borse di studio per l'a.a. 2018/2019.

<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>88.492,24</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	88.492,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	<b>7.786,44</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	-22.213,56
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
Tipologia 200: contributi agli investimenti	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto Terzi	0,00
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>1.046.922,05</b>

## LE SPESE

Le risorse disponibili sono state allocate per 507.719,89 sui trasferimenti correnti, per € 60.000,00 sui fondi per il personale sulla base dell'art. 72 del CCNL 2016/2018 e per € 456.750,00 sulle spese d'investimento.

Macroaggregato 1: Redditi da lavoro dipendente	60.000,00
Macroaggregato 2: Imposte e tasse a carico dell'Ente	19,00
Macroaggregato 3: Acquisto di beni e servizi	123.121,84
Macroaggregato 4: Trasferimenti correnti	507.719,89
Macroaggregato 7: Interessi passivi	0,00
Macroaggregato 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
Macroaggregato 10: Altre spese correnti	-4.410,00
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	<b>686.450,73</b>
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	<b>456.750,00</b>
<b>Totale maggiori spese</b>	<b>1.143.200,73</b>

Il Direttore  
Dott.ssa Patrizia Mondin